

LIVIO FERRARI, giornalista, fondatore e direttore dell'Associazione di volontariato Centro "Francescano di Ascolto di Rovigo", è stato presidente nazionale del Seac, fondatore della Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia di cui è stato anche presidente, dal 2008 Garante dei diritti delle persone private della libertà del Comune di Rovigo, esperto di problematiche penitenziarie, autore per Franco Angeli del volume "In carcere, scomodi" edito nel 2007.



Piazza della Chiesa, 1
33050 Zugliano (Udine)
Tel. 0432.560699
Fax 0432.562097

E-mail: segreteria@centrobalducci.org
www.centrobalducci.org

Presentazione del libro

Di giustizia e non di vendetta L'incontro con esistenze carcerate

di Livio Ferrari

(Edizioni Gruppo Abele Torino, 2010)

Proposte per l'istituzione del garante
delle persone private della libertà

venerdì 12 novembre 2010
ore 20.30

sala mons. Luigi Petris
del Centro Balducci - Zugliano



Associazione "Icaro"



Conferenza Regionale
Volontariato Giustizia
Friuli Venezia Giulia



Prosegue la riflessione sul carcere o meglio sulle persone detenute e sul senso della pena detentiva. Una riflessione alquanto problematica non solo per la situazione in cui versa il nostro sistema penitenziario ma per la difficoltà di discernere tra le richieste di giustizia e di vendetta, come il titolo del libro ci sembra suggerire. Non è pensabile venir meno al dettato costituzionale, all'articolo 27 della Costituzione italiana che prevede la funzione rieducativa delle pene onde evitare la ricaduta in una giustizia meramente retributiva che non attenua la reiterazione dei reati, la cosiddetta recidiva. Permane la necessità di approfondire la possibilità di percorsi modificativi e alternativi alla carcerazione. Mario Gozzini aveva indicato una via, oggi fortemente contestata, nonostante la sua efficacia, e l'incontro ravvicinato con le "esistenze carcerarie" non può che rafforzare l'esigenza di affrontare quella possibilità tramite concrete e faticose esperienze di reinserimento sociale. "L'incontro con una persona detenuta è l'occasione in cui si scopre che l'incontro con il dolore e l'errore personale ci avvicina alla realtà più profonda della nostra dimensione umana; ci fa toccare tutte le disperazioni e distorsioni che avremmo potuto diventare o vivere..." Non si tratta di facili "perdonismi" o "buonismi", di fare del "vittimismo", confondendo magari i ruoli delle vittime e degli autori del reato, ma di continuare una ricerca per far sì che in futuro vi siano sempre meno autori di reato dei quali la collettività debba farsi carico, e sempre meno vittime alle quali le istituzioni debbano rispondere dei propri insuccessi. Un ricerca che non deve portare solo ad una reale applicazione dell'ordinamento penitenziario ma deve attivare percorsi innovativi quali la giustizia riparativa, la mediazione penale oltre che la realizzazione di lavori di pubblica utilità, di percorsi di educazione alla legalità, non ultimo, all'istituzione della figura del garante delle persone private della libertà. Una giustizia in definitiva che non si traduca in vendetta.

Venerdì 12 novembre 2010 ore 20.30

Nel Centro Balducci di Zugliano
Sala "mons. Luigi Petris"

Saluti

Angelo Failutti

Presidente del Centro Balducci

Brevi riflessioni introduttive al libro

Francesco Macri

Direttore della Casa Circondariale di Udine

Pierluigi Di Piazza

Responsabile del Centro Balducci

Maurizio Battistutta

Referente Associazione "Icaro"

Intervento persone detenute o in misura alternativa

Intervento dell'**autore Livio Ferrari** sul saggio e sull'esperienza di Garante delle persone private della libertà del comune di Rovigo

La proposta dell'amministrazione comunale sulla figura del Garante Intervento dell'Assessore all'Istruzione e ai Diritti di cittadinanza **Kristian Franzil**

Dialogo con i partecipanti

Momento conviviale